

PRESIDENZA ISS

29/10/01 14.29

P. 011
P. 011

MCS P. U. C.

58.3

Roma 26 OTT. 2001

Ufficio della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA
ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA
PUBBLICA VETERINARIA DEGLI ALIMENTI E
DELLA NUTRIZIONE
E.P.C.
DIPARTIMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE
UMANA DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

LEGISLATIVO
Rapporti Parlamento
100/219/339

SEDE 26/10/01 - 03131



OGGETTO:
Interrogazione parlamentare n. 4-00670
dell'On.le NIEDDU

Si prega di voler fornire, entro dieci giorni, gli elementi di risposta all'unito atto parlamentare.

Si fa presente che il predetto termine va tassativamente rispettato, attesa che l'On.le Ministro, ai sensi delle vigenti norme regolamentari del Parlamento, è tenuto a fornire la risposta entro venti giorni dalla pubblicazione dell'atto parlamentare medesimo nel Resoconto sommario.

Il Dirigente Responsabile
(dr. Salvatore Palmieri)

052293 - 26OTT01
CLASSIFICAZIONE 5384
MVE 5384

NIEDDU, CADDEO, MURINEDDU. - Ai Ministri della salute e delle politiche agricole e forestali. - Premesso che:

la febbre catarrale maligna dei ruminanti (Blue Tongue) ha avuto la sua insorgenza in Sardegna a partire dall'agosto 2000 interessando con alta mortalità oltre 6.000 allevamenti;

nel corso del 2001 si è ripresentata, in particolare dalla fine dell'estate, con una nuova recrudescenza, interessando al momento oltre 2.000 allevamenti;

le conseguenze della epidemia sono particolarmente gravi sul piano economico, considerato il peso che l'attività dell'allevamento degli ovini e la filiera ovino casearia hanno in Sardegna;

persino drammatiche sono le conseguenze sociali in numerosi comuni dell'interno dell'isola a seguito della scomparsa di centinaia di aziende private del capitale fondamentale costituito dal gregge;

la situazione di assoluta incertezza circa la gestibilità in termini di contenimento della diffusione dell'epidemia, oltre ai citati danni economici ed al dramma sociale, pone serissimi interrogativi di prospettiva, persino sulla salvaguardia dell'inestimabile patrimonio genetico rappresentato dalla pecora sarda;

l'ordinanza ministeriale 11 maggio 2001 prevede l'attuazione di una campagna vaccinale con l'utilizzo di un vaccino a virus attenuato prodotto in un laboratorio in Sudafrica;

è previsto che a tale campagna vaccinale sia dato avvio nei primi mesi del 2002.

l'interrogante chiede di sapere:

se sia stato ufficialmente incaricato, secondo quanto previsto nel parere del Consiglio superiore di sanità del 26 aprile 2000, l'Istituto superiore di sanità di effettuare i controlli di qualità e di sicurezza sulle partite di vaccino da utilizzare nel territorio nazionale, con riferimento particolare al rischio di presenza di virus diversi da quello della *Blue Tongue*, che potrebbero ulteriormente aggravare la situazione sanitaria degli allevamenti dell'isola;

se sia stato dato incarico allo stesso Istituto Superiore di Sanità, e ad altri Istituti, di stabilire l'eventuale presenza nei ceppi di virus isolati in Sardegna di frazioni antigeniche, con caratteristiche differenti da quelle presenti nel virus contenuto nel vaccino di prossimo utilizzo, che renderebbe potenzialmente insufficiente l'efficacia del vaccino, come sembrerebbe già avvenire in altre parti d'Europa;

considerato che è trascorso oltre un anno dalla prima insorgenza, se sia stata accertata l'attuale disponibilità di altri prodotti immunizzanti efficaci e privi di rischi.